



RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008

Cari Soci,

il consuntivo che presentiamo all'Assemblea Ordinaria di questo aprile 2009, come previsto statutariamente, riguarda l'attività svolta dalla Cassa Mutua Mi.p.a.a.f. nel corso dell'anno precedente, il 2008.

Inoltre, mentre l'analogo evento precedente coincideva con l'occasione triennale delle elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e delle Cariche sociali, ora siamo a presentare il consuntivo del primo anno della nuova Gestione, conformatasi anch'essa alle linee guida di seguito elencate.

1. Ammodernamento delle procedure informatiche.

Detta Gestione si è impegnata ad avviare la nuova procedura – ancor più motivata dall'entrata in vigore della centralizzazione degli stipendi presso il Ministero dell'Economia, che ha coinvolto anche il Corpo forestale dello Stato – proseguendo il lavoro intrapreso in precedenza ed avviando il perfezionamento del software, punto di svolta nella storia del nostro Sodalizio.

2. Trasparenza amministrativa, di cui detta rinnovata informatizzazione è fondamentale strumento.

3. Attenta e chiara regolamentazione dei benefici statuari offerti, affinché:

- a. tutti i Soci abbiano la sicurezza di un equo trattamento;
- b. la discrezionalità del C.d'A., sancita dal Regolamento Prestiti a seguito di delibera dell'Assemblea Generale dei soci del 19 aprile 1995, trovi terreno fertile nello spirito di mutualità, riferimento nell'ambito del quale la deroga alle regole che ci siamo dati è sempre connessa a <<...comprovate esigenze dei Soci...>> e non a singole volontà legate ad arbitrari privilegi;
- c. la correttezza amministrativa e contabile continuino ad essere fondanti di questa Mutua.

Proprio alla luce di quanto appena esposto, è doveroso illustrare un quadro chiaro e completo della situazione dell'Ente, nell'ambito del quale si forniscono dati precisi e concordanti al fine di permettere a

tutti i Convenuti e ai Soci in generale una intellegibile analisi ed una valutazione serena del lavoro svolto dalla Cassa Mutua.

Prima di entrare nello specifico di questo esercizio, desidero proporre alcune considerazioni circa la vita sociale di questo Ente, nell'anno 2008.

Innanzitutto, la precedente Assemblea aveva votato l'adeguamento della quota sociale ad €. 25,00 a partire dal 1° gennaio c.a., su proposta di questo C.d'A., motivata da due fondamentali considerazioni:

- dare più valore agli accantonamenti dei Soci;
- fornire una maggior rilevanza contrattuale a questo C.d'A., in sede di sottoscrizione di accordi inquadrabili negli <<... scopi mutualistici, assistenziali e previdenziali nei confronti dei Soci...>>, in relazione ai quali <<... la "Mutua" assume iniziative intese ad elevare il benessere materiale e morale dei Soci.>>, come stabilito ai primi due capoversi dell'art. 2 del nostro statuto.

La lungimiranza di questa proposta, e dei Soci che l'hanno votata, è stata confermata dalla sottoscrizione di due nuove polizze – a titolo completamente gratuito per l'Associato – la prima, inerente la ben nota "Grandi Interventi Chirurgici", con i seguenti evidenti vantaggi:

- abbattimento dei costi (da €. 10,00 ad €. **8,70** pro capite);
- ampliamento degli interventi coperti;
- riconoscimento di tutti i trapianti;

la seconda inerente una polizza infortuni professionali ed extra professionali, in caso d'invalidità permanente superiore al 65%, compreso il caso estremo, con un'indennità pari a €. **55.000,00**, beneficio questo che va a coprire un'area lasciata vacante da larga parte delle Amministrazioni di appartenenza dei Soci di questo Sodalizio.

Da ciò, vale la pena sottolineare quanto l'amministrazione della Mutua e la Gestione che la supporta – a fronte di una forte riduzione del personale – si siano impegnate, spesso con significativi sacrifici personali, per offrire un efficiente servizio in linea con il dettato dell'articolo 2 del nostro Statuto.

Nel corso del 2008, il Sodalizio ha acquisito n. **302 nuovi iscritti** (392 nell'anno 2007) annoverando così al **31/12/2008** un totale di n. **6.866** Soci.

Inoltre, nello stesso periodo, sono stati erogati:

- n. **651 prestiti totali**, di cui:
 - n. **567 ordinari** (**631** nell'anno 2007), per un importo **netto** di € **4.823.819,35** (€ 5.504.822,48 nel 2007);
 - n. **84 prestiti speciali** (**77** nell'anno 2007) per un importo netto di € **1.974.468,73** (€ 1.688.415,31 nel 2007).

I Soci che hanno lasciato il Sodalizio sono stati n. **339** (246 nel 2007) di cui:

- n. **229 per collocamento a riposo** (181 nel 2007), ai quali è stato corrisposto il Premio di

Anzianità per un totale di € 590.079,33 (€ 471.623,67 nell'anno 2007);

- n. 90 per **dimissioni volontarie** (48 nel 2007), spesso dovute a necessità di liquidità;
- n. 11 per **decesso** (10 nel 2007);
- n. 9 per **espulsione dovuta a morosità** (7 nell'anno precedente).

Detto stato di fatto ha comportato:

- **un totale netto liquidato** pari ad € 1.526.838,33 (€ 1.161.156,81 nell'anno 2007);
- un credito verso i Soci liquidati pari ad € 125.408,51 (€ 56.094,68 nel 2007) di cui:
 - € 61.064,08 per espulsioni;
 - € 64.344,43 per **saldo delle liquidazioni a debito**;
- **indennità per decesso** pari ad € 11.385,00;
- **sanatoria ex art. 18** del vigente Regolamento Prestiti (residui prestito a Fondo Rischi per decesso) pari ad € 12.605, 99.

Da quanto appena evidenziato risulta un decremento dell'erogazione dei prestiti ed un aumento delle liquidazioni.

Detto fenomeno è da imputarsi alle seguenti tre motivazioni.

- 1) L'aumento dei collocamenti a riposo per raggiunti limiti di età e su domanda.
- 2) La diminuzione della capacità di indebitamento che la Nazione attraversa, in conseguenza della recessione economica internazionale.

Il bisogno di liquidità che ha spinto molti Soci a dimettersi al fine di rientrare in possesso delle quote sociali versate, anziché accendere un prestito che li vincolerebbe ad un esborso mensile non più supportabile, in conseguenza di quanto segnalato al precedente punto 2).

Inoltre, la concomitanza di fattori sociali ed economici sottopone l'Ente a numerose richieste di rinegoziazione di prestiti in corso, soprattutto da parte di quei Soci che si sono già impegnati economicamente e desiderano mantenere il loro potere d'acquisto. Detta situazione, se a costo nullo per i Soci debitori, comporta oneri per il bilancio dell'Ente.

Un'attenzione particolare merita il tema della "**morosità**", fenomeno contro il quale, nel corso dell'anno 2008, è stato operato un costante controllo attraverso una attenta valutazione di alcuni casi.

Tali casi sono stati esaminati con la massima comprensione ma anche con la massima serietà considerando che "chi ne fa le spese" è sempre la parte più sana dei Soci dell'Ente. Questi Ultimi si sono distinti facendo proprio lo spirito di mutualità e manifestando le proprie difficoltà – non mancando ai doveri verso gli altri Soci – a fronte delle quali questa Cassa non ha esitato a venire incontro in tutti i modi alle esigenze di chi si è comportato correttamente verso l'Associazione. Pertanto, alla luce dei reiterati quanto vani solleciti dell'ufficio, il Consiglio è addivenuto alla determinazione di dichiarare, ai sensi del vigente Statuto, n. 13 stati di morosità (n. 5 nel 2007), riferiti a situazioni conclamate che si trascinavano da molto tempo.

Tra i Soci sollecitati, **quattro** di questi sono rimasti a far parte della Mutua avendo recuperato lo

scaduto mentre **nove** sono stati colpiti dal provvedimento di espulsione: per **cinque** di questi ultimi, essendo stati espulsi con liquidazione a debito, sono state messe in atto tutte quelle procedure legali tese al recupero di quanto dovuto.

Per quanto attiene alla gestione economica, evidenzio che il risultato di esercizio, nonostante la nostra politica tesa alla riduzione ed alla razionalizzazione dei costi di gestione, ha subito un notevole decremento rispetto al 2007 passando da un utile di € 195.335,84 ad € 22.314,38 del 2008.

Ciò è da imputarsi essenzialmente a due fattori primari, già segnalati nella parte introduttiva della presente relazione, rappresentati da:

- riduzione del numero dei prestiti erogati rispetto all'esercizio precedente con conseguente diminuzione degli interessi attivi;
- notevole incremento delle liquidazioni erogate a Soci transitati in quiescenza, con la relativa corresponsione del premio di anzianità maturato.

Tutto ciò premesso, ed entrando nel merito delle voci di bilancio soggette ad approvazione, si esaminano le seguenti poste.

I. VOCI DELL'ATTIVO

a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo contabile è pari ad € **38.960,48**, rappresentati dal costo del nuovo software gestionale, entrato in funzione a regime dal 1° gennaio 2009.

b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Il saldo contabile è di € **284.395,96**, composto da:

- i) mobili ed arredi per € **83.115,13**;
- ii) macchine elettroniche dell'ufficio per un valore di € **118.952,96**;
- iii) oneri per ristrutturazione locali per € **82.327,87**.

La consistenza è rimasta invariata rispetto al precedente esercizio.

c) CREDITI CONCESSI

Il saldo contabile è di € **18.633.521,16** di cui in contenzioso per € **87.611,32**.

L'erogazione dei prestiti 2008 al lordo è stata di € **8.283.917,72**, dei quali € **5.828.594,72** per prestiti ordinari mentre € **2.455.323,00** per prestiti speciali.

d) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo contabile 2008 è di € **1.258.585,68** mentre l'anno precedente è stato di € **1.355.224,25**.

Nella disponibilità liquida alla data di chiusura dell'esercizio, il saldo dei conti correnti, accesi presso gli Istituti di Credito e le Poste Italiane S.p.A., e comprensivo del saldo presente in cassa, è risultato essere come di seguito suddiviso:

- i) **Banca Nuova** € 213.664,42;
- ii) **Banca Popolare di Spoleto** € 207.216,08;
- iii) **Monte dei Paschi di Siena** (ex Banca Anton Veneta) € 227.048,33;
- iv) **Poste Italiane S.p.A.** € 580.975,36;
- v) il **saldo della cassa** pari ad € 29.681,49;

e) **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Sono rappresentate da investimenti in titoli, a basso indice di rischio, per un contro valore di sottoscrizione pari ad € **500.000,00**.

f) **RATEI E RISCOINTI**

Il saldo contabile di € **22.587,09** si riferisce al residuo sull'anticipo del leasing immobiliare (maxirata iniziale) che, annualmente, viene stornato della quota di competenza dell'esercizio, in base al piano di ammortamento.

III. VOCI DEL PASSIVO

a) **PATRIMONIO NETTO**

Questa posta, avente un **saldo contabile** pari ad € **2.077.662,07**, è composta da:

- i) **CAPITALE SOCIALE**, pari a € **18.595,62** riferito a n. **6.866** Soci.
- ii) **RISERVA ORDINARIA**, pari ad € **3.431,57**.
- iii) **RISERVA OPERAZIONI CREDITIZIE**, con un saldo contabile di € **164.483,65**.
Detta voce, in ossequio al disposto dell'art. 34 dello Statuto, è stata incrementata di una quota pari al **5%** dell'avanzo di esercizio 2007, per € **9.766,19**.
- iv) **FONDO DI RISERVA PREVIDENZIALE**, pari a € **1.891.151,23**; anche questa riserva, in applicazione del citato articolo 34 dello Statuto, è aumentata di una quota pari al **62%** dell'avanzo di esercizio 2007, per € **65.111,94**.

b) **FONDO AMMORTAMENTO BENI MATERIALI**

- i) Il saldo contabile è pari a € **277.109,63** che rappresenta la quota degli ammortamenti effettuati applicando i coefficienti ritenuti congrui in base all'effettivo utilizzo ed ammessi dalle normative civilistiche.

c) FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI

Il saldo è pari ad € **6.322,40**. Il Fondo si è decrementato, rispetto alla consistenza del precedente esercizio, in quanto utilizzato per saldare crediti divenuti inesigibili.

d) CONTO INDIVIDUALE ANZIANITA' (C.I.A.)

Il saldo contabile è di € **18.286.548,70**. Detto conto è regolamentato dall'articolo 27 dello Statuto ed è costituito dalle quote mensili che ogni Socio versa alla Mutua; il fondo viene incrementato annualmente da una quota corrispondente al 33% dell'avanzo di esercizio, ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto; tale quota ammonta ad € **120.457,71**, relativa all'avanzo dell'anno 2007. Il conto è stato, inoltre, decrementato della quota degli "ONERI PER ESTINZIONE ANTICIPATA", pagata nell'esercizio ma relativa a prestiti erogati in anni passati.

e) PRESTITI ORDINARI NON RISCOSSI E LIQUIDAZIONI NON RISCOSE

Il saldo è pari ad € **44.974,39**. La voce è costituita da debiti relativi a prestiti e liquidazioni deliberati, i cui importi non sono stati riscossi materialmente alla data di chiusura dell'esercizio.

f) DEBITI DIVERSI

Il saldo contabile è pari ad € **23.118,80** (€ 294,32 nel 2007) costituito da:

- i) € **8.212,50** per ritenute d'acconto operate nell'esercizio e regolarmente versate all'Erario nei primi giorni del 2009;
- ii) il residuo degli anticipi sulle pubblicazioni che, nel periodo di fine anno, risultano essere sempre a debito della cassa.

III. CONTI D'ORDINE

In questa voce viene evidenziata la parte residuale del debito relativo al leasing immobiliare nei confronti della società **FINECO S.p.A.**, debito ammontante, alla data di chiusura dell'esercizio, ad € **401.200,00** (a fronte di € **504.385,21** nell'anno scorso).

Si ricorda che detto importo è suscettibile di variazione in base all'andamento dei mercati finanziari.

IV. ENTRATE

a) PROVENTI FINANZIARI

Il saldo totale dei proventi è pari ad € **1.099.753,64**, contro un saldo del 2007 di € **1.199.386,67**, suddiviso come segue.

- i) **PROVENTI SU PRESTITI.** Il saldo contabile è pari ad € **1.075.462,72** (nel 2007 pari a € **1.161.089,79**). Il numero dei prestiti ordinari erogati è pari a n. **567** mentre quello degli speciali è pari a **84**, come indicato dettagliatamente nell'introduzione della presente relazione.
- ii) **PROVENTI SU TITOLI E DEPOSITI** Il saldo contabile è di € **24.290,92**, in leggera flessione rispetto al precedente esercizio (€ **25.468,14** per il 2007).

b) **PROVENTI DIVERSI**

Ammontano complessivamente ad € **60.406,86** e si riferiscono quasi interamente all'imputazione di crediti insoluti verso Soci, di competenza di esercizi precedenti.

V. USCITE

a) **SOVVENZIONI, SUSSIDI E CONTRIBUTI**

Il saldo contabile è di € **881.017,94** (€ **739.385,30** nel 2007) così ripartiti:

- i) **SUSSIDI AI SOCI** In applicazione dell'art. 2 dello Statuto sono stati concessi n. **92** sussidi statutari per un importo di € **31.170,00**.
- ii) **INDENNITÀ DECESSO SOCI** (art. 2 dello Statuto) Ne sono stati erogati ai familiari dei Soci deceduti n. **11** per € **11.385,00**.
- iii) **PREMIO ANZIANITA' SOCI** (art. 2 dello Statuto) Il saldo contabile è di € **590.079,33**. Importo riferito alla estinzione del rapporto con la Cassa Mutua di n. **240** Soci.
- iv) **INTERESSI SU QUOTE C.I.A.** pari ad € **128.796,68** per restituzione ai Soci cessati a qualsiasi titolo, in numero di **339** Soci.
- v) **ASSICURAZIONE GRANDI INTERVENTI** € **71.590,13**, importo riferito al pagamento della polizza assicurativa sanitaria stipulata con la compagnia Fondiaria Sai Assicurazioni S.p.A. per il tramite della Taverna S.p.A. di Brokeraggio Assicurativo.
- vi) **ATTIVITA' RICREATIVE CULTURALI E SPORTIVE** € **2.446,00** relativi al versamento di un contributo in favore della Fondazione "S. Giovanni Gualberto", Patrono dei Forestali, pari a € **2.400,00** e ad un contributo per iniziativa di beneficenza pari a € **46,00**.
- vii) **ONERI PER ESTINZIONE ANTICIPATA PRESTITI** € **45.550,80**.

b) **AMMORTAMENTI** annuali per € **3.673,57**.

c) **ONERI DIVERSI DI GESTIONE:**

- i) **ONERI FINANZIARI** per servizi bancari e postali € **2.780,94**;

ii) **ALTRI ONERI € 368,01.**

d) **SPESE GENERALI** saldo contabile **250.475,45** (anno precedente € **240.743,80**)

i) **COSTI PER SERVIZI € 147.153,31** analiticamente dettagliati nel bilancio d'esercizio.

ii) **CANONE LEASING € 103.204,03.**

Carissimi, i dati evidenziati in questa relazione scaturiscono da un anno di intenso lavoro e sono stati ottenuti grazie all'impegno ed al senso di responsabilità profuso da tutti gli addetti.

Pertanto, proprio a costoro intendo rivolgere un sincero ringraziamento ed, in particolare, al Consiglio d'Amministrazione – che ho l'onore di presiedere – al Collegio dei Revisori, al Collegio dei Probiviri, al Direttore ed ai Collaboratori che, nonostante la riduzione dell'organico, hanno mantenuto lo standard lavorativo di eccellenza raggiunto in precedenza.

In ultimo, desidero rivolgere un altrettanto sentito e particolare ringraziamento ai Fiduciari dell'Ente che, giorno dopo giorno, contribuiscono alla promozione, alla crescita ed allo sviluppo della Cassa Mutua. Il loro apporto quotidiano è stato un elemento determinante per il raggiungimento di traguardi che sono il frutto di una costante dedizione e collaborazione, tese a mantenere forti i rapporti tra i Soci e la sede dell'Ente.

Un saluto cordiale giunga a tutti Voi!

IL PRESIDENTE
Dr. Donato Monaco

